

Prot. 152434/2009

Fasc. 1.10/2009/3

CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del giorno 10 luglio 2009

n. Rep. Gen. 20/2009

Presiede il Presidente della Provincia: Guido Podestà

Consiglieri provinciali in carica:

1.	Pietro Accame	16.	Paolo Cova	31.	Giuseppe Marzullo
2.	Luciano Bassani	17.	Raffaele Cucchi	32.	Matteo Mauri
3.	Roberto Biolchini	18.	Bruno Giorgio Dapei	33.	Giuseppe Milone
4.	Enrico Borg	19.	Philippe Louis François Daverio	34.	Roberto Modugno
5.	Bruna Brembilla	20.	Francesco Esposito	35.	Camilla Musciacchio
6.	Arturo Calaminici	21.	Paolo Ferrè	36.	Graziano Musella
7.	Barbara Calzavara	22.	Gianbattista Fratus	37.	Fabio Aldo Nitti
8.	Stefano Candiani	23.	Luca Gandolfi	38.	Marco Paoletti
9.	Salvatore Capodici	24.	Massimo Gatti	39.	Filippo Penati
10	Roberta Capotosti	25.	Paolo Gatti	40.	Roberta Perego
11.	Roberto Caputo	26.	Simone Gelli	41.	Giuseppe Russomanno
12.	Ezio Casati	27.	Vincenzo Guastafierro	42.	Maria Maddalena Scognamiglio
13.	Tito Cattaneo	28.	Enrico Marcora		Giovanni Stornaiuolo
14.	Giorgio Cazzola	29.	Nicolò Mardegan	44.	Agnese Tacchini
15.	Bruno Ceccarelli	30.	Marco Silvio Martino		Massimo Turci

Assessori in carica: Agnelli, Altitonante, Bolognini, Cassago, Del Nero, De Nicola, Garnero, Lazzati, Maerna, Pagani, Squeri, Stancari.

Con l'assistenza del Segretario generale, Avv. Antonino Princiotta.

<u>ARGOMENTO N.3 DELL'ORDINE DEL GIORNO</u> – Elezione del Presidente e dei Vice Presidenti del Consiglio provinciale (Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale).



DIREZIONE CENTRALE SEGRETERIA GENERALE SETTORE SUPPORTO AL CONSIGLIO ATTI: PROT. N. 152434/2009 FASC. N. 1.10/2009/3.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE ARGOMENTO N. 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Elezione del Presidente e dei Vice Presidenti del Consiglio provinciale (Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale).	

Si propone l'immediata eseguibilità per le motivazioni espresse in delibera:

▼ SI

□ NO

Data firma

Il <u>Presidente</u> ricorda che, a norma dell'art. 39, comma 1, del decreto legislativo n.267/2000, i Consigli provinciali "sono presidenti da un Presidente eletto tra i Consiglieri nella prima seduta del Consiglio"; inoltre l'art. 33, dello Statuto prevede che il Consiglio elegga nella prima seduta, dopo la convalida degli eletti, l'Ufficio di Presidenza composto da un Presidente e da due vice Presidenti, dei quali uno con funzioni vicarie. Almeno uno dei componenti l'Ufficio di Presidenza é eletto fra i Consiglieri di minoranza.

E' proclamato eletto Presidente del Consiglio il Consigliere che consegue la <u>maggioranza</u> dei <u>due terzi</u> dei voti dei Consiglieri assegnati.

Se dopo due votazioni nessun candidato ha ottenuto tale maggioranza, si procede a successive votazioni ed è proclamato Presidente il candidato che ha conseguito la <u>maggioranza assoluta</u> dei voti dei Consiglieri assegnati.

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 2 luglio 2009 dal Segretario Generale – Direttore del Settore Supporto al Consiglio, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Dopo il dibattito in seno all'assemblea consiliare, il <u>Presidente</u> dà atto che è stata presentata la candidatura del Signor <u>Bruno Dapei</u> a tale carica.

Ricordato che alle votazioni si procederà a scrutinio segreto, il <u>Presidente</u> dispone per la distribuzione delle schede, chiamando ad assolvere le funzioni di scrutatore i Consiglieri: Accame, Ceccarelli e Fratus.

Chiusa la discussione, il <u>Presidente</u> invita il Segretario generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri, i quali, man mano, depongono la scheda nell'urna.

Assenti al momento della votazione i Consiglieri: Capotosti, Casati e Daverio.

Procedutosi dagli scrutatori allo spoglio delle schede e al conseguente scrutinio, il Presidente ne proclama il risultato come segue:

Presenti 43 Votanti 43 Schede bianche 14 Schede nulle 0 Bruno Dapei voti 29

Il <u>Presidente</u>, a seguito di tali risultanze, rileva che il candidato non ha conseguito il prescritto quorum dei due terzi dei Consiglieri assegnati, e occorre procedere ad una <u>seconda votazione</u> a scrutinio segreto, con le modalità anzidette.

Il <u>Presidente</u> dispone pertanto per la distribuzione delle schede, mantenendo come scrutatori i Consiglieri precedentemente designati.

Aperta dal <u>Presidente</u> la votazione, il Segretario generale procede quindi all'appello nominale dei Consiglieri, i quali, man mano, depongono la scheda nell'urna.

Assenti al momento della votazione i Consiglieri: Capotosti, Casati e Daverio.

Procedutosi dagli scrutatori allo spoglio delle schede e al conseguente scrutinio, il <u>Presidente</u> ne proclama il risultato come segue:

Presenti 43 Votanti 43 Schede bianche 14 Schede nulle 0 Bruno Dapei voti 29 Il <u>Presidente</u>, a seguito di tali risultanze, rileva che il candidato non ha conseguito il prescritto quorum dei due terzi dei Consiglieri assegnati, e occorre procedere ad una <u>terza votazione</u> al termine della quale è proclamato Presidente il candidato che ha conseguito la maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri assegnati.

Il <u>Presidente</u> dispone pertanto per la distribuzione delle schede, mantenendo come scrutatori i Consiglieri precedentemente designati.

Aperta dal <u>Presidente</u> la votazione, il Segretario generale procede quindi all'appello nominale dei Consiglieri, i quali, man mano, depongono la scheda nell'urna.

Assenti al momento della votazione i Consiglieri: Capotosti, Casati e Daverio.

Procedutosi dagli scrutatori allo spoglio delle schede ed al conseguente scrutinio, il <u>Presidente</u> ne proclama il risultato come segue:

Presenti 43
Votanti 43
Schede bianche 13
Schede nulle 1
Bruno Dapei voti 29

Il <u>Presidente</u> proclama il Consigliere <u>Bruno Giorgio Dapei</u> eletto alla carica di Presidente del Consiglio provinciale di Milano.

Il <u>Presidente</u>, stante l'urgenza del provvedimento, propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Il Presidente dà inizio alla votazione con sistema elettronico.

Assenti al momento della votazione i Consiglieri: Capodici, Capotosti, Casati, Daverio, Marzullo e Tacchini.

E così risultano presenti il Presidente della Provincia Podestà e 39 Consiglieri.

Scrutatori i Consiglieri: Accame, Ceccarelli e Fratus.

La proposta risulta approvata con 39 voti a favore e 1 astenuto (Consigliere Dapei).

Il Presidente dà atto del risultato della votazione.

Il <u>Presidente</u> invita Presidente del Consiglio provinciale di Milano Bruno Giorgio Dapei al banco della Presidenza.

Assume la Presidenza del Consiglio provinciale il Presidente Bruno Giorgio Dapei.

Interviene il <u>Presidente del Consiglio</u> per un discorso d'insediamento.

Eletto il Presidente, il Consiglio procede all'elezione dei due vice Presidenti e per tale votazione ciascun Consigliere scrive sulla propria scheda un solo nome e risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di voti.

Dopo il dibattito in seno all'assemblea consiliare il <u>Presidente del Consiglio</u> dà atto che sono state presentate le candidature dei Signori <u>Raffaele Cucchi</u> ed <u>Ezio Casati</u> a tale carica.

Il <u>Presidente del Consiglio</u> dispone per la distribuzione delle schede di votazione per l'elezione dei due vice <u>Presidenti</u>, ricordando che ogni Consigliere potrà scrivere sulla scheda soltanto un nome e che risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di voti.

Conferma pertanto ad assolvere le funzioni di scrutatori i Consiglieri: Accame, Ceccarelli e Fratus.

Chiusa la discussione, il <u>Presidente del Consiglio</u> invita il Segretario generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri i quali, man mano, depongono la scheda nell'urna.

Assenti al momento della votazione i Consiglieri: Capotosti e Casati.

Ultimata la votazione e procedutosi dagli scrutatori allo spoglio delle schede e al conseguente scrutinio, il <u>Presidente del Consiglio</u> ne comunica il risultato come segue:

Presenti 44 Votanti 44 Schede bianche 1 Schede nulle 0

Raffaele Cucchi voti 26 Ezio Casati voti 17

A seguito di tali risultati, il Presidente del Consiglio proclama che i Consiglieri:

- Raffaele Cucchi.
- Ezio Casati

sono eletti Vice Presidenti del Consiglio provinciale di Milano, e che al Vice Presidente del Consiglio Cucchi vanno le funzioni vicarie.

Il <u>Presidente del Consiglio</u> dà pertanto atto che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale di Milano è così costituito:

- Bruno Dapei

Presidente

- Raffaele Cucchi

Vice Presidente Vicario

- Ezio Casati

Vice Presidente

Il <u>Presidente del Consiglio</u>, stante l'urgenza del provvedimento, propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Il <u>Presidente del Consiglio</u> dà inizio alla votazione con sistema elettronico.

Assenti al momento della votazione il Presidente della Provincia On. Podestà e i Consiglieri: Accame, Capotosti, Caputo, Casati, Daverio, Esposito, Musciacchio, Nitti e Penati.

E così risultano presenti 36 Consiglieri.

Non partecipa al voto il Consigliere Marzullo.

Scrutatori i Consiglieri: Ceccarelli e Fratus.

La proposta risulta approvata con 35 voti a favore.

Il Presidente del Consiglio dà atto del risultato della votazione.

ATTI n°: PROT. N. 152434/2009 FASC. N. 1.10/2009/3

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amministrativa				
IL DIRETTORE				
Data. 0.2.116, 2009 Firma	<u> </u>			
VISTO, IL DIRETTORE CENTRAI	LE/GENERALE			
Data 0.2.1.46. 2009 Firma				

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA

□ Favorevole

▼ Non dovuto

IL VICE DIRETTORE CENTRALE POLITICHE FINANZIARIE E DIBILANCIO

Data. 0.2 LUG. 2009 Firma.....

Estratto del verbale provvisorio dell'adunanza consiliare in data 10 luglio 2009.

Milano, 22 luglio 2009

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Guido PODESTÀ)



IL SEGRETARIO GENERALE (Antonino PRINCIOTTA)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

(Bruno Giorgio DAPEI)

17 SET. 2009

CHINO E PROTOCOLLO